



Ministero dell'agricoltura, della sovranità alimentare e delle foreste

DIPARTIMENTO DELLA POLITICA AGRICOLA COMUNE E DELLO SVILUPPO RURALE
DIREZIONE GENERALE DELLE POLITICHE INTERNAZIONALI E DELL'UNIONE EUROPEA

Decreto di estensione del riconoscimento di organismo pagatore dell'ARGEA alla gestione e al controllo nella Regione Sardegna delle spese finanziate dal Fondo europeo agricolo di garanzia (FEAGA), relative alle misure e agli interventi settoriali non gestiti nell'ambito del Sistema integrato di gestione e controllo, istituito ai sensi dell'articolo 65 del regolamento (UE) 2021/2116 (misure FEAGA non SIGC).

IL DIRETTORE GENERALE

VISTO il regolamento (UE) n. 1308/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 recante organizzazione comune dei mercati dei prodotti agricoli e che abroga i regolamenti (CEE) n. 922/72, (CEE) n. 234/79, (CE) n. 1037/2001 e (CE) n. 1234/2007 del Consiglio;

VISTO il regolamento (UE) 2021/2115 del Parlamento europeo e del Consiglio del 2 dicembre 2021 recante norme sul sostegno ai piani strategici che gli Stati membri devono redigere nell'ambito della politica agricola comune (piani strategici della PAC) e finanziati dal Fondo europeo agricolo di garanzia (FEAGA) e dal Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR) e che abroga i regolamenti (UE) n. 1305/2013 e (UE) n. 1307/2013;

VISTO il regolamento (UE) 2021/2116 del Parlamento europeo e del Consiglio del 2 dicembre 2021 sul finanziamento, sulla gestione e sul monitoraggio della politica agricola comune, e che abroga il regolamento (UE) n. 1306/2013;

VISTO il regolamento delegato (UE) 2022/127 della Commissione del 7 dicembre 2021 che integra il regolamento (UE) 2021/2116 del Parlamento europeo e del Consiglio con norme concernenti gli organismi pagatori e altri organismi, la gestione finanziaria, la liquidazione dei conti, le cauzioni e l'uso dell'euro;

VISTO il regolamento di esecuzione (UE) 2022/128 della Commissione del 21 dicembre 2021, recante modalità di applicazione del regolamento (UE) 2021/2116 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda gli organismi pagatori e altri organismi, la gestione finanziaria, la liquidazione dei conti, le norme sui controlli, le cauzioni e la trasparenza;

VISTO il decreto ministeriale 7 novembre 2022, recante "Disposizioni attuative del regolamento (UE) 2022/128 della Commissione del 21 dicembre 2021, relativamente al riconoscimento degli organismi pagatori e all'attività di supervisione dell'autorità competente";

VISTO il decreto legislativo 21 maggio 2018, n. 74, recante "Riorganizzazione dell'Agenzia per le erogazioni in agricoltura - AGEA e per il riordino del sistema dei controlli nel settore agroalimentare, in attuazione dell'articolo 15, della legge 28 luglio 2016, n. 154";

VISTO il decreto direttoriale del 5 ottobre 2023, n. 549847, con il quale il riconoscimento di Organismo di coordinamento dell'AGEA – Agenzia per le Erogazioni in Agricoltura, concesso con



Ministero dell'agricoltura, della sovranità alimentare e delle foreste

DIPARTIMENTO DELLA POLITICA AGRICOLA COMUNE E DELLO SVILUPPO RURALE
DIREZIONE GENERALE DELLE POLITICHE INTERNAZIONALI E DELL'UNIONE EUROPEA

il Decreto ministeriale n. L/Feoga 829 del 31 ottobre 2006 e confermato con il Decreto direttoriale n. 697 del 30 gennaio 2015, è stato adeguato alle condizioni di riconoscimento previste dal regolamento (UE) 2021/2116 e dal regolamento delegato (UE) 2022/127;

VISTO il decreto-legge 11 novembre 2022, n. 173 recante “Disposizioni urgenti in materia di riordino delle attribuzioni dei Ministeri” convertito con modificazioni dalla legge 16 dicembre 2022, n. 204 e, in particolare, l’articolo 3, che dispone che il Ministero delle politiche agricole alimentari e forestali assume la denominazione di Ministero dell’agricoltura, della sovranità alimentare e delle foreste;

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 16 ottobre 2023, n. 178, concernente “Regolamento recante la riorganizzazione del Ministero dell’agricoltura, della sovranità alimentare e delle foreste a norma dell’articolo 1, comma 2, del decreto-legge 21 aprile 2023, n. 44, convertito, con modificazioni, dalla legge 21 giugno 2023, n. 74” che ha abrogato il Decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 5 dicembre 2019, n. 179;

VISTO il decreto del Ministro dell’agricoltura, della sovranità alimentare e delle foreste 31 gennaio 2024, n. 47783 con il quale sono stati individuati gli uffici dirigenziali non generali e le relative competenze;

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri del 7 febbraio 2024 - registrato alla Corte dei conti il 7 marzo 2024, reg. 3364, recante il conferimento dell’incarico di Direttore generale della Direzione generale delle politiche internazionali e dell’Unione europea al Dott. Damiano Li Vecchi;

VISTO l’art. 8 del regolamento (UE) 2021/2116, secondo cui ciascuno Stato membro designa un’Autorità ministeriale competente che svolge le funzioni relative all’adozione dei provvedimenti di rilascio e revoca del riconoscimento degli Organismi pagatori e dell’Organismo di Coordinamento, nonché alla revisione dei requisiti necessari al mantenimento del riconoscimento degli Organismi pagatori e dell’Organismo di Coordinamento e procede, altresì, alla designazione e revoca dell’Organismo di Certificazione;

VISTO l’art. 1, paragrafo 1, del regolamento (UE) 2022/128, che prevede la designazione, presso gli Stati membri, di un’ autorità a livello ministeriale competente l’adozione dei provvedimenti di rilascio e ritiro del riconoscimento;

VISTO l’art. 2, paragrafo 1, del regolamento (UE) 2022/128, ove è previsto che l’autorità competente esercita una costante supervisione sugli organismi pagatori attraverso lo svolgimento delle attività di supervisione e monitoraggio;

VISTO l’art. 1 decreto ministeriale 7 novembre 2022, che individua l’autorità competente nella figura del Direttore generale per le politiche internazionali e dell’Unione europea, incardinato presso il Dipartimento della politica agricola comune e dello sviluppo rurale;



Ministero dell'agricoltura, della sovranità alimentare e delle foreste

DIPARTIMENTO DELLA POLITICA AGRICOLA COMUNE E DELLO SVILUPPO RURALE
DIREZIONE GENERALE DELLE POLITICHE INTERNAZIONALI E DELL'UNIONE EUROPEA

VISTI gli artt. 6 e 8, comma 2, del Decreto ministeriale 7 novembre 2022, secondo cui gli organismi pagatori riconosciuti all'entrata in vigore del presente decreto solo per alcuni regimi di spesa devono presentare, entro il 15 ottobre 2023, specifica istanza, tramite PEC, all'autorità competente, ai fini dell'ampliamento del riconoscimento di organismo pagatore a tutti i regimi di spesa non riconducibili a quelli che per loro natura sono gestiti a livello nazionale;

VISTI i decreti direttoriali n. 2803 del 14 maggio 2019 e n. 5447 del 14 ottobre 2019, con i quali è stato rilasciato all'ARGEA il riconoscimento a titolo provvisorio di organismo pagatore della regione Sardegna, correlato alla necessità di implementare determinati adempimenti finalizzati al rispetto della conformità dei criteri di riconoscimento di cui all'Allegato I del regolamento delegato (UE) n. 907/2014;

VISTO il decreto direttoriale n. 9242481 del 15 ottobre 2020 con il quale è stato rilasciato all'ARGEA il riconoscimento a titolo definitivo di organismo pagatore della regione Sardegna, a decorrere dal 16 ottobre 2020, per i regimi di spesa relativi a:

- Domanda unica di cui al regolamento (UE) n. 1307/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 (misure contemplate dal FEAGA SIGC) e
- Sviluppo rurale di cui al regolamento (UE) n. 1305/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 -Misure del PSR Sardegna 2014-2020 (misure contemplate dal FEASR SIGC e non SIGC);

VISTA l'istanza n. 71106 del 13 ottobre 2023, presentata dall'organismo pagatore ARGEA e acquisita al protocollo n. 569258 in pari data, in ordine dell'estensione del riconoscimento alla gestione ed al controllo delle spese finanziate dal FEAGA relative alle misure e agli interventi settoriali non gestiti nell'ambito del Sistema integrato di gestione e controllo, istituito ai sensi dell'articolo 65 del regolamento (UE) 2021/2116, (misure FEAGA non SIGC);

VISTA la lettera ARES(2023)3901275 del 6 giugno 2023, acquisita al protocollo n. 294574 del 7 giugno 2023, nella quale la DG AGRI della Commissione europea precisa di ritenere che, in caso di estensione del riconoscimento di un organismo pagatore ad una nuova popolazione (misure FEAGA non SIGC), dovrebbe essere effettuato un riesame pre-riconoscimento da parte di un organismo di audit designato;

VISTO il provvedimento del Direttore Generale delle politiche internazionali e dell'Unione europea n. 219822 del 16 maggio 2024 con il quale è stato aggiudicato al revisore CROWE BOMPANI S.p.a. l'incarico di eseguire il riesame di pre-riconoscimento di cui all'articolo 1, paragrafo 3, del regolamento di esecuzione (UE) 2022/128, con riferimento ai regimi di spesa contemplati dal FEAGA non SIGC, nei riguardi dell'organismo pagatore ARGEA;

TENUTO CONTO che nella relazione resa il 28 agosto 2024, acquisita al protocollo n. 385750 del 30 agosto 2024, il revisore CROWE BOMPANI S.p.a. ha espresso una valutazione positiva sul rispetto dei criteri previsti nell'Allegato I del regolamento delegato (UE) 2022/127 in esito al riesame pre-riconoscimento di cui all'articolo 1, paragrafo 3, del regolamento di esecuzione (UE) 2022/128,



Ministero dell'agricoltura, della sovranità alimentare e delle foreste

DIPARTIMENTO DELLA POLITICA AGRICOLA COMUNE E DELLO SVILUPPO RURALE
DIREZIONE GENERALE DELLE POLITICHE INTERNAZIONALI E DELL'UNIONE EUROPEA

eseguito nei confronti dell'organismo pagatore ARGEA con riferimento ai regimi di spesa contemplati dal FEAGA non SIGC;

TENUTO CONTO del parere positivo dell'AGEA Direzione Organismo di Coordinamento, reso con la nota n. 72696 del 30 settembre 2024 acquisita al protocollo n. 504535 dell'1 ottobre 2024, in merito all'idoneità del sistema informativo dell'organismo pagatore ARGEA per il corretto e regolare flusso dei dati necessari agli adempimenti previsti dalla regolamentazione unionale;

TENUTO CONTO dell'Accordo di ripartizione competenze stipulato in data 11 ottobre 2024 con l'Organismo pagatore AGEA, in relazione al subentro dell'organismo pagatore ARGEA nell'attività di gestione e controllo delle spese relative alle misure e agli interventi settoriali FEAGA non SIGC;

TENUTO CONTO della relazione n. 539171 in data 14 ottobre 2024, redatta dall'Ufficio PIUE I competente per le funzioni istruttorie relative al riconoscimento degli organismi pagatori;

RITENUTO che l'organizzazione dell'organismo pagatore ARGEA soddisfa i criteri di riconoscimento di cui all'Allegato I del regolamento delegato (UE) 2022/127, anche a seguito dell'assunzione delle competenze di gestione e di controllo delle spese relative alle misure e agli interventi settoriali FEAGA non SIGC;

RITENUTO di aggiornare alla normativa vigente il provvedimento originario di riconoscimento dell'organismo pagatore ARGEA;

DECRETA

Articolo 1

1. A decorrere dal 16 ottobre 2024 il riconoscimento di organismo pagatore dell'ARGEA – Agenzia regionale per il sostegno all'agricoltura è esteso anche alla gestione e al controllo delle spese finanziate dal FEAGA relative alle misure ed agli interventi settoriali non gestiti nell'ambito del Sistema integrato di gestione e controllo, istituito ai sensi dell'articolo 65 del regolamento (UE) 2021/2116 (misure FEAGA non SIGC).

2. In ragione dell'estensione del riconoscimento, a decorrere dall'esercizio finanziario FEAGA/FEASR 2025, l'ARGEA è l'organismo pagatore della regione Sardegna competente per la gestione ed il controllo delle spese che sono finanziate:

- dal FEAGA, in regime di gestione concorrente, ai sensi dell'articolo 5 del regolamento (UE) 2021/2116;
- dal FEASR, ai sensi dell'articolo 6 del regolamento(UE) 2021/2116.



Ministero dell'agricoltura, della sovranità alimentare e delle foreste

DIPARTIMENTO DELLA POLITICA AGRICOLA COMUNE E DELLO SVILUPPO RURALE
DIREZIONE GENERALE DELLE POLITICHE INTERNAZIONALI E DELL'UNIONE EUROPEA

3. L'AGEA Direzione Organismo di Coordinamento sovrintende alle modalità di passaggio di competenze tra l'AGEA organismo pagatore e l'organismo pagatore ARGEA per le misure di cui al comma 1.

L'AUTORITÀ COMPETENTE
IL DIRETTORE GENERALE
Damiano Li Vecchi
(firma digitale ai sensi del C.A.D.)